Esce l'11 settembre La Fabbrica dei Veleni scritto da Felice Casson, l'ex pm oggi senatore ds che rappresentò l'accusa contro i vertici Montedison per il «patto del silenzio» fra le aziende chimiche

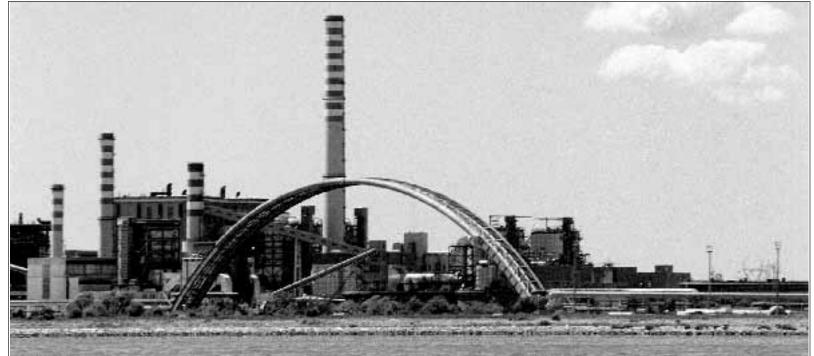
Una vicenda legale durata quasi dodici anni prima delle condanne definitive

UNA STORIA ITALIANA

a ragazzo faceva l'imbianchi-no, Tullio Faggian, e qualche volta anche l'aiutante tubi-sta. Appena finite le scuole elemen-tari, il padre gli aveva trovato dei la-voretti da "pittore". Così, infatti, si facevana chiampra in Veneta, con facevano chiamare in Veneto, con un po' di simpatica presunzione, gli imbianchini. Al seguito dei suoi vari paroni, Tullio per qualche anno si era messo a girare i paesi della terraferma veneziana, con il suo bel cappellino di carta stile aviatore ben schiacciato sulla testa e i vestiti perennemente sporchi di macchie e macchioline bianche. (...) Passando da un'impresa edile all'altra e da un cantiere all'altro, a un certo punto Tullio si era avvicinato a quello che sarebbe divenuto il suo luogo di lavoro per il resto della vita. Assunto in prova da una piccola impresa di Mestre, cominciò a lavorare come aiutante tubista anche all'interno dello stabilimento petrolchimico di Porto Marghera. Ma la crisi di lavoro nella provincia di Venezia, che già lo aveva ripetutamente costretto a passare da una ditta all'altra, lo colpì ancora una volta, fino a quando non gli capitò l'avventura (o la sventura) di bussare alle porte della grande società Edison, la futura Montedison. Era il 19 luglio 1966. Aveva passato da alcuni mesi la soglia dei trent'anni. Già sposato con Silvana Corradin, di cinque anni più giovane di lui, aveva anche avuto un figlio, che era ancora piccolissimo. (...) Dopo un primo periodo di prova trascorso con il fiato sospeso, venne selezionato e valorizzato dai cacciatori di uomini della Edison, soprattutto per il suo debitamente schedato "rispetto dei superiori e delle norme disciplinari". Abile e arruolato, pronto per i turni in uno dei più massacranti reparti del ciclo CVM-PVC: il CV 14-16. Il contratto dei chimici prevedeva ai turnisti soltanto una giornata completamente libera ogni sette settimane. E solo dodici giorni di ferie all'anno. Il riposo settimanale poi, anche solo per andare a messa, era quasi una presa in giro: non esistevano le domeniche, nè le altre feste comandate. (...) Ma Tullio non ci pensava. A lui sembra-

Il Petrolchimico, i suoi veleni e quei 157 morti di lavoro

FELICE CASSON



Una veduta dell'impianto petrolchimico di Porto Marghera vicino Venezia Foto Ap

quegli anni di pesante crisi e di difficoltà economica per la gente normale, era il massimo! (...) Tullio sarebbe stato licenziato il 30 novembre 1994 per "ristrutturazione aziendale senza diritto all'indennità di mancato preavviso" e senza alcun risarcimento per le malattie e i danni fisici causatigli da tanti anni passati in fabbrica. Scaricato e buttato via, dopo ventotto anni di lavoro fedele e senza nemmeno una sanzione disciplinare, come una macchina usata o una vecchia scarpa. Ma il 30 novembre 1994 Tullio Faggian era ancora inconsapevole del male che lo avrebbe di lì a poco divorato dentro e portato alla tomba.

LE CONFESSIONI DELLA MONTEDISON

(...) Compare in aula un sensazionale documento d'origine Montedison. Scoperto casualmente a San Donato Milanese, nei polverosi e sterminati archivi aziendali, nel frattempo divenuti di proprietà Eni. Quelli già "visitati" nel 1994, all'inizio dell'indagine, dai quali erano misteriosamente scomparsi i faldoni più importanti. È così che, durante una delle perquisizioni, eseguita anche questa volta alla più oculata presenza

del nostro consulente Paolo Rabitti, viene fuori un'altra sorpresa: un documento inedito. (...) La lettera della Montedison del 16 ottobre 1974 è strabiliante soprattutto per i passaggi successivi, lì dove conferma l'esistenza di quel famigerato patto di se-gretezza tra aziende: "La relazione tra angiosarcoma e cloruro di vinile era stata già osservata in studi di tossicità condotti da alcune delle stesse società chimiche produttrici, ma era stata tenuta segreta e nessun provvedimento era stato adottato". Quando leggo per la prima volta questa frase, mi pare quasi di avere le traveg-

gole. La rileggo più e più volte: "la relazione tra angiosarcoma e cloruro di vinile (...) era stata tenuta segreta e nessun provvedimento era stato adottato". Incredibile! Montedison confessa di aver tenuto tutto segreto e di non aver preso misura alcuna. **TUTTI ASSOLTI**

NESSUN COLPEVOLE

«"Vergogna", "assassini, "venduti", "infami": da pochi secondi il microfono del presidente del tribunale di Venezia ha finito di gracchiare mandando assolti tutti i dirigenti di Montedison, Montefibre ed Enichem. Con formule varie, ma tutti assolti. Le nere toghe svolazzanti dei tre giudici non sono ancora completamente scomparse sul fondo dell'aula bunker di Mestre, che lo stordimento e l'incredulità generali lasciano rapidamente il posto a sdegno, lacrime, urla e cori quasi da stadio. Sono esattamente le ore sedici e sei minuti di venerdì 2 novembre 2001. Il giorno dei morti. Il presidente del collegio ha impiegato sei minuti per sfasciare le accuse e le speranze di a chi aveva creduto nella giustizia dei tribunali italiani. Di chi si era fidato. "Uccisi per la seconda volta", è uno dei commenti più pacati che viene

riservato alle parole di assoluzione pronunciate da poco in aula per la morte da tumore di centocinquantasette operai. (...) Mi levo allora la toga, ingombrante e pesante come non mai. E torno in aula, in silenzio. E in silenzio passeggio tra gli operai, tra i famigliari dei lavoratori morti, e tra gli ambientalisti, che hanno srotolato i loro striscioni. Tra gente che ha le lacrime agli occhi e gente che urla. Alle insistenti domande dei giornalisti sono solo in grado di rispondere: "la sentenza si commenta da sè. Io sto dalla parte degli operai, sto dalla parte della gente, con cui mi trovo bene".

CONDANNE IN APPELLO E CONFERME IN CASSAZIONE

Dopo circa un anno di udienze, il 15 dicembre 2004, con voce quasi rotta dall'emozione il presidente della Corte d'Appello di Venezia, Francesco Aliprandi, pronuncia la sua ultima sentenza. L'aula bunker di Mestre è gremita fosse il primo giorno, la tensione è palpabile. (...) Tiro un gran sospiro di sollievo. Aliprandi dichiara responsabili per la morte di Tullio Faggian, proprio il nostro Tullio, i vertici di Montedison: tre amministratori delegati, il responsabile medico sanitario centrale e un direttore generale centrale. (...) Sono appena passate le ore ventuno di venerdì 19 maggio 2006. Mi raggiunge al cellulare un un giornalista dell'Ansa che mi comunica che la Corte di cassazione ha appena confermato le sentenze di condanna.

(...) È la fine di una vicenda processuale lunga, difficilissima e tormentata, durata quasi dodici anni.



va comunque di toccare il cielo con

un dito: un lavoro stabile e sicuro. in

8 settembre, sabato

SALA 14 OTTOBRE

ore 9.30

Agricoltura, imprese una nuova ruralità Mario Pretolini. Antonio Parisella. Corrado Barberis, Corrado Giacomini, Enzo Treossi, Guido Tampieri, **Giuseppe Politi**

ore 18.00 Per un'Italia dei diritti e delle opportunità

Barbara Pollastrini, Arturo Parisi intervistati da Giuliano Bendicenti e Simona Sala

ore 21.00 Centrosinistra. La sfida da vincere Oliviero Diliberto, Marina Sereni, Roberto Montanari intervistati da Claudia Terracina, Fabio Luppino

SALA ANTONIO GRAMSCI

ore 18.00 "Sicurezza e legalità. Gemellaggio fra SPI di Bologna e Reggio Calabria" Marco Minniti, Sergio Cofferati, Bruno Pizzica, Demetrio Marra, Lucio Saltini coordina Francesco Critelli

ore 21.00 Economia e politica fiscale dopo un anno di governo Vincenzo Visco, Gian Carlo Sangalli intervistati da Marco Panara



SALA DUE TORRI

ore 18.30 "Istruzione e formazione per crescere e competere"

Paolo Rebaudengo, Giovanni Sedioli, Danilo Gruppi, Alberto Vacchi Presiede Rossella Lama

ore 21.00 "Bologna. Insegnare e imparare. Dalle buone pratiche, idee per un rilancio della scuola e dell'educazione"

Mariangela Bastico, Daniela Aureli, Vittorio Biagini, Franco Frabboni, Rina Gherardi, Luigi Guerra, Milli Virgilio Presiede Marilena Pillati. Modera Ilaria Venturi

SALA VERDE

ore 21.00 Casadeipensieri2007 - "I muri d'Europa. Un dialogo con Vincenzo Con-

Intervengono Vincenzo Consolo e Laura Renzoni Governatori presentazione di Milena Naldi

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA

ore 18.00 Pino Greco "Il villaggio dell'Unità" a cura dell'associazione culturale dagli appennini alle onde

partecipano Paolo Castellucci, Pino De Dominicis, Giovanni Lolli, Walter Vitali

ore 21.00 Danilo Masotti "Gli Umarelles"

partecipano Andrea Setti. Roberto "Freak Antoni"

SPAZIO DONNE

"LA PARTITA DEMOCRATICA" ore 21.00 Più incentivi per il lavoro femminile Giovanni Battafarano, Paola Bottoni, Elena Emma Cordoni, Andrea Ichino, Agostino Megale. Coordina Rossella Lama

IRIDECAFÈ

Ore 21.00 Guido Moltedo "Barack Obama" - Utet Partecipa Federica Mogherini

ARENA CENTRALE ore 19.30 EQUALIVE FESTIVAL Daniele Silvestri, Casinò Royale

ESTRAGON

in concerto

Ore 20.30 Presentazione del film "Baciami piccina" di Roberto Cimpanelli partecipa il regista e Neri Marcoré

ANTICIPAZIONI 9 SETTEMBRE, DOMENICA

SALA 14 OTTOBRE

ρεγρακτιτο DEMOCRATICO

ore 16.00 Lucia Annunziata intervista Ségolenè

ore 18.00 Sergio Rizzo intervista Guglielmo

SALA ANTONIO GRAMSCI Ore 20.00 Ri-Creare

Vincenzo Vita, Ninni Cutaia, Marco Balliani, Ambrogio Sparagna, Agostino Ferrente, Rosaria Carpinelli. Fabrizia Falzetti

SALA DUE TORRI

ore 18.00 I diritti dei minori e l'esperienza di avvocato di strada

Adriana Scaramuzzino, Diego Benecchi, Massimiliano Arena, Don Giovanni Nicolini. Presiede Antonio Mumolo. Modera Pierluigi Senatore

ore 21.00 "Dal policentrismo al sistema regionale: il nuovo Piano Territoriale dell'Emilia Romagna" Luigi Gilli, Giacomo Venturi, Virginio Merola, Giordano Baietti, Giampiero Calzolari, Daniele Manca. Presiede Massimo Gnudi. Modera Luciano Nigro

PIAZZA GIANNI RODARI

ore 17.00 Circo di strada, gara di aquiloni, pifferario

magico e giocolieri ore 18.00 "Vent'anni con i Simpson. La famiglia: sorridere per capirci qualcosa"

Carlo Baruffi, Tiziana Passarini, Fulvio Ramponi, Mara Rosi. Coordina Gabriele Ventura In collaborazione con la Casa dei Pensieri

ESTRAGON

ore 20.30 "Giuseppe Di Vittorio. Voci di ieri e di oggi" film documetario di Carlo Lizzani e Francesca Del Sette partecipano Guglielmo Epifani, Carlo Ghezzi

